

Conclusione della Sessione – Enza e Mauro Barlettani



Questa mattina iniziamo rubandovi ancora noi qualche minuto per rivolgere lo sguardo al cammino dell'anno 2024-2025 che inizia con questa sessione.

Tema dell'anno



Seguendo il percorso di questi anni, che abbiamo ricordato venerdì, il tema per il prossimo anno deriverà sostanzialmente dal titolo di questa sessione.

In questa sessione lo abbiamo fatto soprattutto con riferimento al servizio che state/stiamo svolgendo. Nelle prossime iniziative nazionali Equipe Italia svilupperà questi contenuti da altri punti di vista, secondo i suggerimenti che arriveranno dallo Spirito. Anche il Piano Redazionale della Lettera (come vedrete fra poco) sarà ispirato a questo tema.

E invitiamo, senza obblighi particolari e dove è possibile, le regioni e i settori a tenerne conto nelle loro iniziative.





**LETTERADI TORINO 2024 DELL'EQUIPE RESPONSABILE INTERNAZIONALE
AGLI EQUIPIERES DI TUTTO IL MONDO**

Care coppie e consiglieri spirituali delle Equipes Notre-Dame:

Siamo giunti alla fine di questo 13° Incontro Internazionale, dove siamo stati incoraggiati a tornare a casa con cuori ardenti, desiderosi di essere messaggeri di speranza e strumenti missionari dell'amore di Dio. Come dice Gesù nel racconto di Matteo, "La bocca parla sempre di ciò di cui è pieno il cuore". Mt 12:34

[...] orientamento generale dei prossimi sei anni:

Chiamati a vivere in comunione

Questo tema, tra l'altro, si sposa molto bene con gli [Orientamenti di Vita](#) che il movimento ha dato al termine del Raduno di Torino e che sono contenuti nella Carta di Torino. Come è scritto nel documento reperibile sul sito del raduno:

*L'orientamento generale che vuole animare la vita delle Equipes Notre-Dame nei prossimi sei anni: **Chiamati a vivere in comunione**, si inserisce nell'attuale processo che la Chiesa sta vivendo. La nostra realtà è radicata in essa e vogliamo vivere come parte della stessa storia. Una Chiesa che cerca nella sinodalità un processo di comunione, che noi, come équipe, pratichiamo fin dalla nostra fondazione.*

Rete Tandem



PERCORSO TANDEM: un'opportunità

Vivez votre couple dans la joie !

Tandem à couple,
un parcours pour dialoguer en couple et avec d'autres couples

- ✓ Ensemble pour la vie !
- ✓ Quelle place pour chacun ?
- ✓ Amour, désir, tendresse...
- ✓ Nos différences...
- ✓ Le mariage, impossible liberté ?

La proposta Tandem si rivolge alle coppie, in qualsiasi situazione, che si interrogano sul significato delle loro vite e desiderano camminare e condividere la loro riflessione con altre coppie, alla luce della fede cristiana.

RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI E SUPPORTO:

Graziella e Marco Raimondi (NEA - Settore Busto Arsizio)
equipetandemitalia@equipes-notre-dame.it

Come sapete il movimento END si sta impegnando in tutto il mondo ad offrire la propria esperienza per guidare il cammino spirituale di coppie in diverse situazioni: dalla preparazione al matrimonio, all'accompagnamento di coppie in ricerca di un percorso umano e spirituale.

Una delle proposte più consolidate è quella sviluppata dalle END francesi, a cui abbiamo già accennato anche in questa sessione negli anni passati, denominata **TANDEM**. È ispirata alla pedagogia del nostro movimento e si rivolge alle coppie, in qualsiasi situazione (tendenzialmente giovani, sposate o non sposate, praticanti o meno, ...) che si interrogano sul significato della loro vita e desiderano camminare e condividere la loro riflessione con altre coppie, alla luce della fede cristiana.

I piccoli gruppi sono seguiti da una coppia animatrice (che può appartenere o meno alle END) e da un sacerdote o diacono.

Nasce come un'esperienza da offrire a Diocesi e Parrocchie per qualsiasi coppia, ma viene anche usato, in alcuni specifici contesti, come cammino di "iniziazione" da offrire a coppie unite nel sacramento del matrimonio prima di proporre il pilotaggio vero e proprio per l'ingresso nel movimento (es. Romania).

Il percorso dura due anni con riunioni mensili e c'è già del materiale disponibile tradotto in italiano che potete trovare sul nostro sito tra le ultime news. Con Equipe Italia ci è sembrato comunque importante poter mettere in contatto chi è interessato con qualcuno che conosce l'esperienza e il materiale, in modo da poter creare una rete di informazione e supporto. Si sono dati disponibili per questo – e noi li ringraziamo – Graziella e Marco Raimondi della NEA, che potete contattare all'indirizzo mail che vedete proiettato. Ma ascoltiamo dalla loro voce il tipo di supporto che vi propongono.

Date e luoghi sessioni nazionali

Sessioni nazionali 2025

Sessione Primaveraile
01-04 maggio 2025
VILLAGGIO SAN PELLEGRINO

Misano Adriatico
(Rimini)

Nocera Umbra
(Perugia)

Sessione Estiva
05-08 agosto 2025
HOTEL FONTE ANGELICA

Nel 2025 tornano sia la Sessione Primaveraile che quella Estiva. La Sessione Primaveraile si svolgerà dall'1 al 4 maggio a Misano Adriatico (Rimini), mentre quella estiva si svolgerà dal 5 all'8 agosto a Nocera Umbra (Perugia).

Per la sessione primaveraile abbiamo cercato di spostarci più possibile verso nord (per l'impegno ad alternare nord/sud), ma ci siamo riusciti solo in parte per le difficoltà nell'individuare strutture adatte.



Ricordiamo anche le date delle due edizioni della Sessione Nuove Equipes (SNE): 22-24 novembre; 7-9 febbraio 2025; entrambe ad Assisi.

Equipes che non riescono più a vivere il metodo END

Linee guida per la cura delle equipes che non sono più nelle condizioni di seguire il metodo END

Situazioni che è necessario affrontare, ma senza utilizzare approcci rigidi e omologati ma approfondendo in modo specifico le diverse casistiche per indirizzare soluzioni che tengano conto delle preoccupazioni e delle aspettative degli equipiers coinvolti.

In Equipe Italia ci si è lungamente interrogati sulla necessità di dare un orientamento alla gestione delle équipes che non riescono più a vivere il metodo END, con particolare riferimento a quelle sotto-numerate o con significativi impedimenti ad incontrarsi. Un'esigenza evidenziata da molti Settori e sul cui sviluppo dovrete aver già avuto aggiornamento in équipe di Regione. Ne è nato un documento che proviamo a scorrere rapidamente insieme e poi vi metteremo a disposizione.

Le équipes in queste situazioni sono spesso formate da coppie, vedovi e CS molto anziani, che sono una ricchezza per il movimento e meritano rispetto e attenzione. L'Equipe Responsabile Internazionale (ERI) ha realizzato due pubblicazioni interessanti su questo tema: nel 2009 [Le END e i loro fratelli anziani](#) e nel

2017 le [Equipas Anziane](#). Sono due riferimenti importanti per riflettere su questa tematica e si invita alla loro lettura tutti gli equipiers impegnati in servizi che richiedono di interagire con queste situazioni (Responsabili di Settore, coppie di collegamento, ecc.)

In alcuni casi per queste coppie/CS il legame con il movimento si limita alla ricezione e lettura della Lettera END.

È necessario affrontare in qualche modo la gestione di queste situazioni perché, pur con tutte le flessibilità del caso, è importante avere contezza di quante e quali sono le equipas che sono nelle condizioni di aderire al metodo e partecipare alla vita del movimento, anche per poter prendere decisioni consapevoli sugli aspetti organizzativi a qualsiasi livello (internazionale, nazionale, di regione, di settore).

Però occorre farlo senza utilizzare approcci rigidi e omologati ma approfondendo in modo specifico le diverse casistiche per indirizzare soluzioni che tengano conto delle preoccupazioni e delle aspettative degli equipiers coinvolti.

Più in concreto, quali sono queste indicazioni.

Nei casi di **equipas sotto-numerate, ma ancora in grado di vivere il metodo e la vita del movimento**, è importante ricordare che un'equipe con meno di 4 coppie non può essere considerata una vera equipe. Per cui, in questi casi, deve sicuramente essere favorito o l'inserimento di nuove coppie o l'unione con un'equipe in analoga situazione. Sono operazioni delicate che vanno gestite cercando la condivisione e senza eccessive forzature.

Ad es. se un'equipe rimasta con tre coppie desidera proseguire il proprio cammino per un certo periodo di tempo senza intervenire sulla sua composizione, in attesa che maturino la consapevolezza, il contesto e le opportunità per agire nel migliore dei modi, si può sicuramente approcciare con apertura e flessibilità, sapendo però che – appena possibile – si dovrà fare qualcosa perché anche loro possano vivere il metodo in pienezza.

Quando appare percorribile la fusione di due equipas sotto-numerate, un approccio utile, già sperimentato in alcuni contesti, è quello di invitare le due equipas ad iniziare a vivere insieme il cammino nel movimento, mantenendo però per un certo periodo (es. un anno) l'identità e la configurazione delle due equipas, compresa l'eventuale presenza di due CS. Al termine di questo periodo si potrà fare un bilancio di questa esperienza e condividere o meno la decisione di proseguire dando vita ad un'unica equipe. Facendo nascere un'unica equipe può dover essere affrontata la questione della presenza di due CS che è opportuno valutare caso per caso, con attenzione e tatto.

Nel caso dell'inserimento di coppie nuove o di un nuovo CS in un'equipe già formata, è importante prevedere un "affiancamento" utilizzando le indicazioni e il materiale disponibili nella sezione ["documenti"](#) del sito nazionale, oppure, nei casi che lo richiedono (ad es. se il numero delle coppie neo-inserite è particolarmente significativo rispetto a quelle che ne facevano già parte), organizzare un nuovo pilotaggio.

Si può presentare anche il caso di un'**equipe che ancora riesce ad incontrarsi con una certa regolarità ma che, per l'età avanzata dei componenti, adatta il metodo alla propria situazione e partecipa poco o nulla alle attività comuni del Settore.**

Sono situazioni che vale la pena verificare con attenzione e delicatezza ma, se prevale in loro il desiderio e l'intenzione di continuare a camminare insieme come un'equipe a tutti gli effetti, va appoggiato, cercando di sostenere in ogni modo la loro presenza nella vita dei settori, pensando iniziative di formazione specifiche, valorizzando la loro testimonianza in alcuni eventi, ecc. Le pubblicazioni di ERI ricordate in premessa sono un riferimento importante soprattutto per questa casistica.

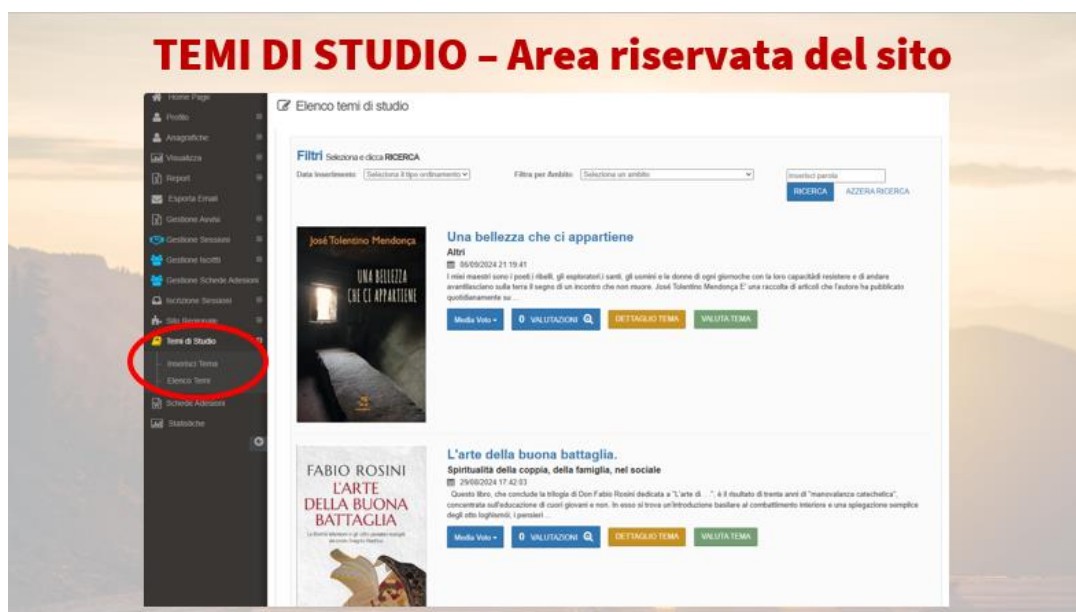
C'è poi il caso delle **equipas che non si riuniscono più e non partecipano più alla vita del movimento, formate da anziani che però chiedono di mantenere una forma di appartenenza e collegamento alle END, in particolare tramite la ricezione della Lettera End.**

Per quanto espresso in premessa, è opportuno che queste équipes non appaiano nell’anagrafica delle “équipes attive” però, allo stesso tempo, è importante dare una risposta concreta al desiderio di restare in collegamento con il movimento in una forma riconosciuta e gestibile.

A questo scopo, per chi esprime esplicitamente questo desiderio, viene costituita l’anagrafica degli “équipers emeriti” che verrà gestita a livello nazionale tenendo conto di tutti i vincoli di privacy e normativi per la tenuta di un archivio di questo tipo, in analogia all’anagrafica delle “équipes attive” (e con gli stessi compiti di manutenzione/aggiornamento affidati alle CRS). Tra le altre cose questa anagrafica permetterà di recapitare la Lettera End attraverso un indirizzario chiaro e aggiornato. Allo stesso modo consentirà ai Settori e alle Regioni di coinvolgere gli “équipers emeriti” nella diffusione delle pubblicazioni e altre iniziative di comunicazione.

Quanto suddetto non esclude, anzi dovrebbe favorire, la possibilità di coinvolgere – ove possibile – gli “équipers emeriti” in occasioni di incontro/testimonianza negli eventi organizzati a qualsiasi livello del movimento.

Gestione temi di studio nell’area riservata del sito

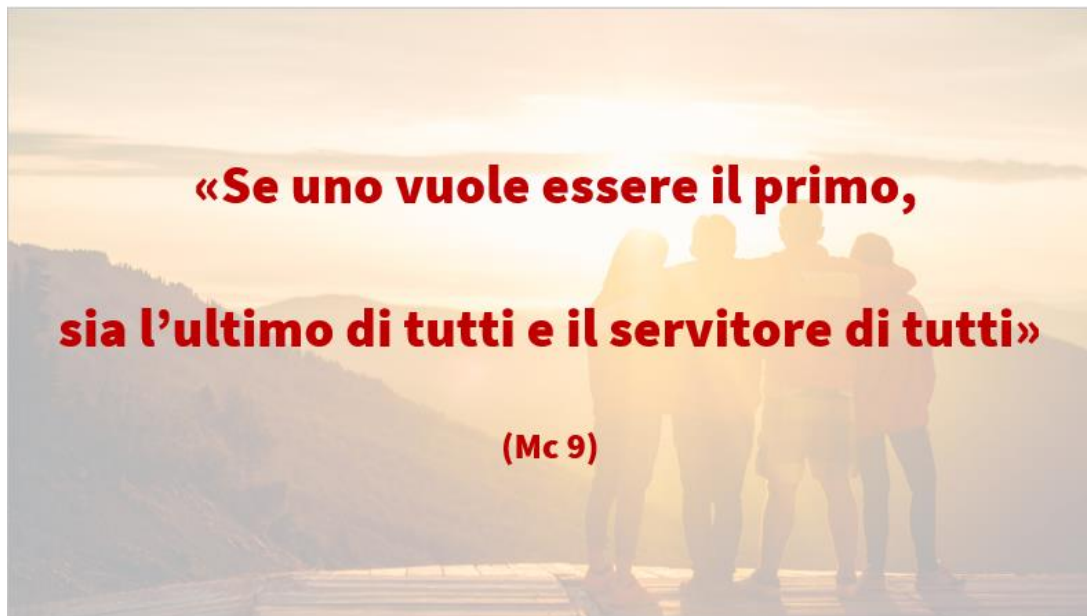


Come molti di voi (speriamo) ricorderanno, negli scorsi anni è stato fatto un notevole sforzo per mettere a disposizione di tutti gli equipiers italiani una piattaforma per la consultazione, la proposta, la valutazione dei temi di studio utilizzati dalle équipes di base. Un’attività che molti anni fa si faceva tramite schede cartacee e che adesso è facilmente fruibile con un minimo di impegno “tecnico”. La piattaforma è funzionante, raggiungibile dall’area riservata del sito internet e presidiata da alcune coppie per garantirne il corretto funzionamento ma ... è usata pochissimo. È usata poco soprattutto nelle due funzionalità più importanti: il caricamento di nuovi temi di studio adottati dalle équipes di base; la valutazione dei temi di studio (vecchi e nuovi) sempre da parte delle équipes di base.

Noi crediamo che avere la possibilità di consultare un ambiente ricco di materiale e, soprattutto, delle valutazioni degli altri equipiers sia un aiuto prezioso, soprattutto per le équipes più giovani.

Per cui, come Equipe Italia, rinnoveremo da un lato l’incarico ad alcune coppie per seguire questa tematica ma l’aiuto più grande ce lo aspettiamo da voi CRS, per diffondere la conoscenza di questo servizio e, SOPRATTUTTO, stimolarne l’utilizzo ad esempio facendola diventare un’attività compresa nelle tracce per il bilancio che vengono normalmente proposte dai settori alle loro équipes a fine anno.

Grazie per l’aiuto che ci darete.



Vogliamo concludere con un pensiero sul nostro servizio che si collega a tutto quello che ci siamo detti. È una riflessione che parte da ad un altro brano di Vangelo, quello della liturgia di domenica scorsa, dove Gesù ci spiega bene cosa significa per lui essere “grandi” essere “i primi”.

Che nel nostro caso possiamo tradurre in “cosa significa per il Signore essere responsabili di qualcosa”, come siamo noi.

Essere grandi, essere primi, essere responsabili, per Gesù significa essere servitori di tutti. Significa voler essere “grandi” non da soli ma insieme agli altri. Significa non essere in concorrenza con qualcuno, operando da soli, ma correre il rischio delle relazioni, significa non sentirsi al di sopra del fratello ma accanto a lui. Significa accettare il passo degli ultimi, di chi soffre.

Significa credere fino in fondo che il Signore ci chiama sempre e ci giudicherà sempre e solo su una cosa: sull'Amore. **BUON SERVIZIO A TUTTI!**